

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli

Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO a.s. 2024/2025

CLASSE V B

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA

Approvato il 6 Maggio 2025

Affisso all'albo il 15 Maggio 2025

Docente coordinatore di classe: prof.ssa Isella Francesca

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Emanuela Marino

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

INDICE

PARTE PRIMA: L'ISTITUTO

- L'Istituto, breve storia	p.	3
- Principi guida e PTOF	p.	4
- Risultati di apprendimento	p.	4
- Profilo atteso in uscita	p.	6
- Quadro orario del quinquennio	p.	7
- Criteri di valutazione	p.	8
- Indicatori e criteri di misurazione	p.	9
- Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	p.	10
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p.	10

PARTE SECONDA: LA CLASSE

- Breve storia e presentazione della classe	p.	11
- Recupero e potenziamento	p.	12
- Competenze quinto anno	p.	13
- Attività curriculari ed extracurricolari	p.	15
- Altre attività previste dal PTOF	p.	15
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento	p.	17
- Educazione Civica	p.	19
- Il Consiglio di Classe	p.	24

PARTE TERZA: I PROGRAMMI

- Italiano	p.	26
- Storia	p.	32
- Matematica	p.	35
- Lingua inglese	p.	38
- Lingua francese	p.	41
- Diritto e Tecnica amministrativa	p.	43
- Scienze e cultura dell'alimentazione	p.	48
- Tecniche di comunicazione	p.	56
- Laboratorio di accoglienza turistica	p.	59
- Scienze motorie	p.	64
- IRC	p.	65

PARTE QUARTA: LE SIMULAZIONI

- Simulazione prima prova	p.	68
- Simulazione seconda prova	p.	74
- Griglie simulazione prima prova	p.	76
- Griglia simulazione seconda prova	p.	85
- Griglia simulazione colloquio	p.	86
- Consiglio di Classe della classe 5^B	p.	87

ALLEGATI:- Relazione di presentazione dei candidati con disabilità, DSA o altri BES

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

PARTE PRIMA

L'ISTITUTO: BREVE STORIA

L'Istituto "Graziella Fumagalli" vanta una presenza più che sessantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell'I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como.

Inizialmente i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo ai giovani un diploma di qualifica professionale come Segretariato d'Azienda.

Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile, quarto e quinto anno, che consentiva agli studenti di conseguire un diploma di maturità professionale.

La vera rivoluzione fu l'introduzione alla fine degli anni Ottanta dalla sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'istruzione professionale nel nostro paese. Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, introducendo un biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi di specializzazione, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro di personale dotato di una solida preparazione professionale di base e dalle capacità flessibili.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali sono stati introdotti nell'anno scolastico 1993/94 e sono passati a regime nell'anno scolastico 1995/96.

In seguito all'istituzione della provincia di Lecco, a cui Casatenovo appartiene, e del correlativo Provveditorato agli Studi, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto è diventata sede coordinata dell'I.T.C. Viganò di Merate.

Dall'a.s. 2001/2002 è stato attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali" formato da due classi prime.

Dal Primo settembre 2005 l'Istituto è diventato autonomo e dal mese di marzo 2006 l'Istituto ha assunto il nome di "Graziella Fumagalli" in onore di una concittadina, medico volontaria uccisa in Somalia.

Dall'a.s. 2010/11 l'Istituto ha cominciato una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo alberghiero (Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità alberghiera) e gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza", questi ultimi conclusi con l'anno scolastico 2016/2017.

Dall'anno scolastico 2018/2019, con la riforma degli Istituti Professionali, vi sono stati alcuni cambiamenti nella denominazione degli indirizzi attivi, che hanno assunto le seguenti denominazioni: Servizi commerciali; Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Inoltre, sono state applicate alcune modifiche nei quadri orari.

Con l'anno scolastico 2022/2023 si è conclusa l'offerta del corso per i Servizi Commerciali, in seguito alla contrazione subita nel tempo per la forte concorrenza degli Istituti Tecnici. A partire dall'anno scolastico 2023/24, in seguito ad un'attenta analisi dei bisogni del Territorio, l'offerta formativa è stata incrementata con l'attivazione dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

PRINCIPI GUIDA E PTOF

L'Istituto si propone di offrire una scuola che – in sinergia tra il collegio dei docenti, le famiglie e gli alunni – sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità oltre a sapersi orientare nella multiforme società contemporanea.

Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione degli attuali programmi e percorsi didattici.

L'Istituto si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'attuazione dei seguenti principi-guida:

1. Valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli; ciò richiede azioni finalizzate a:
 - favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di disabilità;
 - fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;
 - offrire percorsi capaci di stimolare l'eccellenza;
 - consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento.
2. Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale.
3. Fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali.
4. Offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l'oggi, anche la capacità di autoaggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione sociale.
5. Consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Il Tecnico dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, è in grado di:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico,

le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Area di indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*. vendita dei servizi e dei prodotti.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Articolazione Accoglienza turistica - codice ATECO I55 - N 79

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

PROFILO ATTESO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale l'alunno sarà in grado di:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento coi colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di produzione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

QUADRO ORARIO SEGUITO DALLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO IP 17**Insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi****18 ore settimanali nel biennio – 14 ore settimanali nel triennio**

Insegnamenti comuni	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1

Biennio comune - 14 ore settimanali

Area di indirizzo	1 [^]	2 [^]
Francese	2	2
Scienze integrate	3	
TIC	-	3
Alimentazione	2	2
Lab. Cucina*	2	2
Lab. Sala e Vendita*	2	3
Lab. Accoglienza	3	2
Compresenze		
Lab. TIC	1	3
Cucina	2	3
Lab. Chimica	3	

*Gli studenti si dividono in due squadre. A settimane alterne, una svolge l'esercitazione di cucina, l'altra di sala-bar.

Triennio – Area di indirizzo – 18 ore

OPZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA			
Insegnamenti	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio di accoglienza turistica	6	5	4
Tecniche di comunicazione		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze			
Laboratorio di accoglienza turistica	1	1	2

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

L'ambito cognitivo riguarda:

- conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative);
- abilità (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi);
- competenza (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
- esprimere valutazioni motivate;
- compiere analisi in modo autonomo;
- affrontare positivamente situazioni nuove;

L'ambito non cognitivo riguarda:

- il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche);
- la partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica);
- l'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità);

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi

sia di quelli non cognitivi. Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci. Per la griglia descrittiva si rimanda al PTOF di Istituto.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
10 - 9	comportamento educato e corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, frequenza costante e regolare
8	comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare
7	comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note
6	comportamento non sempre corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di sanzioni disciplinari lievi
5	comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 15 gg.)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per gli studenti del triennio che conseguono, al termine dell'anno scolastico, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto ad attribuire il credito scolastico. La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di Educazione civica e di Comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- **Voto di comportamento superiore a 7/10**
 - Decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5) Oppure
- **Voto di comportamento superiore a 8/10** e almeno una delle seguenti condizioni:
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
 - voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
 - aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
 - partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di accoglienza turistica si è formata al terzo anno con 16 studenti provenienti dalle varie classi seconde dell'indirizzo enogastronomico e 2 alunni ripetenti la classe terza, uno dei quali si è poi ritirato dagli studi in corso d'anno. Al quarto anno si sono aggiunti 5 alunni non ammessi alla classe quinta, tre dei quali provenienti dalla stessa articolazione, una proveniente dall'articolazione Prodotti dolciari e un'altra dall'indirizzo Accoglienza turistica dell'I.P.S. "A. Olivetti" di Monza. Questi inserimenti non si sono rivelati costruttivi, dato che hanno modificato il clima della classe e l'atteggiamento rispetto alle proposte didattiche dei docenti: 3 alunni, infatti, hanno interrotto gli studi in corso d'anno e, a fine anno, altri 3 alunni non sono stati ammessi alla classe quinta. Ben 14 degli attuali 16 alunni (10 femmine e 6 maschi) provengono quindi dal gruppo originario.

Sono presenti nella classe degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato garantito l'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente. Per loro, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Per quanto attiene ai docenti, la continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline limitatamente al quarto e quinto anno, con cambiamenti solo per il docente di scienze motorie e per due docenti di sostegno. Solo per il primo periodo della classe quarta, la docente di laboratorio di accoglienza turistica è stata sostituita da un docente supplente. I rapporti coi docenti sono sempre stati caratterizzati da rispetto e correttezza, pur nella maggior vivacità di alcuni, tendenti a prevalere sul gruppo più tranquillo con interventi talvolta caotici. Pertanto, solo a fine quarto anno la partecipazione al dialogo educativo si è fatta più costruttiva: gli studenti hanno accolto generalmente con discreto interesse e disponibilità le varie proposte didattiche e le indicazioni metodologiche dei docenti, raggiungendo risultati anche molto soddisfacenti, soprattutto durante il primo periodo del quinto anno.

L'impegno domestico, invece, è stato per molti alunni poco costante, lo studio è stato, malgrado le sollecitazioni da parte dei docenti, superficiale o meramente mnemonico e talvolta finalizzato solo al momento della verifica.

La frequenza è stata regolare, tranne per tre alunni che hanno registrato un significativo numero di assenze: ciò, tuttavia, ha compromesso solo parzialmente il loro rendimento scolastico.

Durante l'ultimo periodo invece si sono registrati una minor regolarità nella frequenza da parte di altri alunni e un calo nella loro partecipazione come nell'applicazione generale. Tutti gli alunni si sono comunque impegnati nel portare a termine i vari progetti e attività proposti dal corpo docente.

A fine anno si evidenziano, quindi, livelli differenti quanto ad impegno, partecipazione, comportamento ed obiettivi raggiunti, pur nella diversità degli stili di apprendimento e di elaborazione personali:

- Pochi alunni si sono dimostrati particolarmente motivati, costantemente impegnati nello studio individuale, distinguendosi nella partecipazione attiva e consapevole all'attività di classe, raggiungendo buone capacità di rielaborazione anche critica.

- La metà circa della classe, grazie ad un metodo di studio adeguato e personalizzato, all'interesse dimostrato verso gli argomenti proposti e alle proprie capacità, si attesta su livelli mediamente discreti, quanto a conoscenze e abilità acquisite, in quasi tutte le discipline.
- Il gruppo restante, che ha riscontrato, anche recentemente, incertezze nella preparazione a causa di un'applicazione poco costante, uno studio prevalentemente mnemonico o un calo nell'impegno, si attesta mediamente solo su un livello di piena sufficienza.
- 3 alunni, infine, particolarmente fragili causa storie personali e lacune pregresse solo parzialmente colmate, hanno evidenziato un profitto che, pur nella generale positività, presenta ancora una disciplina/area non pienamente positiva.

Nelle discipline laboratoriali, invece, e durante le esperienze di apprendimento interdisciplinare e trasversale la maggior parte degli alunni hanno dimostrato un buon grado di collaborazione costruttiva, mostrando di possedere abilità e competenze professionali del tutto soddisfacenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento i docenti si sono impegnati a favorire la partecipazione attiva e motivata dell'intero gruppo classe al dialogo educativo, calibrando adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della Classe, sono state utilizzate varie strategie metodologiche ritenute funzionali per il recupero delle lacune e al raggiungimento del successo formativo degli studenti. Ogni docente ha adottato gli strumenti che ha ritenuto più opportuni a seconda del periodo dell'anno, del numero degli alunni coinvolti e della gravità delle lacune. A tal fine sono stati attivati: recupero in itinere, corso di recupero, studio individuale, ecc.; inoltre i docenti hanno proposto esercitazioni guidate e dato indicazioni metodologiche personalizzate.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nell'arco del triennio (terzo e quarto anno) sono state previste attività di potenziamento della lingua inglese per andare ad ovviare, almeno in parte, alla riduzione oraria da 3 a 2 ore settimanali previste dai Nuovi Professionali. Nello specifico in classe terza e quarta è stata proposta un'ora settimanale di compresenza con Laboratorio di accoglienza turistica, realizzata in lingua inglese.

Sempre durante il terzo e quarto anno è stato proposto un corso di potenziamento della lingua italiana per lo studio, rivolto ad una alunna non italofona.

In classe quinta sono stati attivati percorsi di mentoring individuali per il supporto disciplinare in Italiano/storia e matematica, in preparazione al colloquio orale per l'esame di stato. Tali percorsi rientrano nel progetto contro la dispersione scolastica finanziato dal PNRR.

COMPETENZE SULLE QUALI SI È LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche, come indicate nel PTOF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare, nella programmazione di inizio anno erano stati individuati i seguenti punti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
<p>Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> <p>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.</p>	<p>Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico, con particolare attenzione al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <p>Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;</p> <p>Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue;</p> <p>Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro.</p> <p>Area dell'istruzione generale. <u>Lingua e Letteratura italiana, Lingua inglese</u> <u>(Competenze linguistico-comunicative)</u></p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di</p>

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

<p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p> <p>Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p> <p>Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p>tipo professionale e personale; favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi.</p> <p><u>Storia (Competenze storico-sociali)</u></p> <p>Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale.</p> <p><u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u></p> <p>Contribuire alla comprensione critica della dimensione teorico- culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi.</p> <p>Area d'indirizzo</p> <p>Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.</p>
--	--

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Per il raggiungimento o meno di tali competenze si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il raggiungimento degli stessi si attesta ad un livello più che discreto per un gruppo, sufficiente per il resto degli studenti.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI - ALTRE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PTOF

Nel corso dell'anno scolastico la Classe ha partecipato alle attività curricolari ed extracurricolari nell'ambito dei percorsi di Educazione civica, di Educazione alla legalità e di PCTO, illustrate nel dettaglio in questo documento nelle sezioni dedicate.

Inoltre nel corso del triennio gli alunni hanno potuto usufruire di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e giornate sportive sul territorio.

Classe terza (a.s. 2022/2023):

- Partecipazione alla corsa campestre - fase d'Istituto, il 25 novembre 2022
- Uscita didattico sportiva per ciaspolata in una località sciistica del territorio (8 febbraio 2023)
- Conferenza evento "Liberi di scegliere" - Incontro con il giudice Roberto Di Bella, Presidente del Tribunale dei Minori di Catania, tenutosi il 2 marzo 2023
- Incontro con esperto esterno - La figura dell'arbitro in una gara di calcio, il 1° marzo 2023
- Uscita didattica a Milano con visita all' Hotel " Principe di Savoia" il 4 maggio 2023
- Stage linguistico in Francia: 5 alunni della classe hanno partecipato allo stage linguistico svoltosi a Parigi dal 10 al 17 settembre 2023.

Classe quarta (a.s. 2023/2024)

- progetto Sportello supporto psicologico con la dott.ssa R. Albertini
- Conferenza nell'ambito della prevenzione degli estremismi violenti 12 ottobre (4 ore) presso l'Istituto Villa Greppi di Monticello B.za
- Presentazione del libro "Io non sono nero" di Aziz Sawadogo 17 ottobre a Villa Greppi (identità e integrazione delle seconde generazioni di d' immigrati), durata 1h30
- il 17 novembre, nell'ambito del progetto Milano Cortina 2026, uscita didattica a LARIO FIERE di Erba, rassegna Young.
- Momento di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne il 28 novembre 2023
- Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, presso l'Auditorium di Casatenovo, il 1° dicembre 2023.
- il 4 dicembre 2023, uscita didattica presso l'aula magna di Villa Greppi per incontro con l'ex questore di Piacenza, dott. Calogero Germanà, sulla tematica mafie (durata prevista di 2 ore);
- Uscita didattica artistico-culturale a Mantova il 12 dicembre 2023.
- Valorizzazione delle eccellenze: corso di preparazione alla Certificazione PET - livello B1 (20 ore): un'alunna ha ottenuto la certificazione B1
- Stage linguistico in Irlanda: 1 alunna della classe ha partecipato allo stage linguistico

a Bray (4-11 settembre 2024).

Classe quinta (a.s. 2024/2025)

- Nell'ambito delle attività di **Orientalmente** 5 studenti hanno partecipato nella mattinata del 18 ottobre 2024 alla rassegna orientativa presso il Palataurus di Lecco
- Il 26 ottobre 2024 alcuni alunni hanno rappresentato l'Istituto all'Open Day dell'Istituto.
- lunedì 25 novembre 2024, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la classe ha partecipato ad una conferenza presso l'Università Statale di Milano.
- 5 alunni, facenti parte del team scolastico **Special Olympics**, hanno partecipato al flash mob del 27 novembre 2024
- Il 5 febbraio 2025 presso l'Auditorium della Casa dell'Economia, nell'ambito del progetto "Milano Cortina 2026", la classe ha partecipato ad un'attività organizzata dalla CCIAA di Como-Lecco
- Dal 19 al 22 febbraio 2025 un gruppo ha partecipato al **Viaggio di istruzione** a Salisburgo, Praga-Terezin, Monaco di Baviera.
- A conclusione del progetto pluriennale Milano Cortina 2026, 5 studenti hanno fatto visita alla **Fondazione Milano Cortina**, a Milano, uscita organizzata dal CCIAA Como-Lecco nella mattinata del 15 aprile.
- Giovedì 20 aprile 2025 presso il Centro sportivo Bione - Lecco, alcuni alunni della classe hanno partecipato ai Giochi di atletica leggera unificati, promossi da **Special Olympics** Italia Team Lecco.
- Alcuni alunni hanno partecipato al Corso di programmazione per l'acquisizione delle basi teoriche del linguaggio HTML e la realizzazione di un sito web.
- il 15 maggio 2025 gli alunni sono stati impegnati in un'uscita didattica a carattere sportivo presso il centro Canoa-kayak 90 A.S.D. di Vercurago (Lecco).
- La classe ha partecipato all'UDA interdisciplinare "A spasso con lo scrittore..."

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il "Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali" prevede per i percorsi dell'Istruzione professionale un'organizzazione volta a "favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale". Il nostro istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell'alternanza scuola/lavoro, fin dal primo biennio, al fine di rispondere alle richieste indotte dall'innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITÀ DI PCTO

L'attività più realizzata in stage è l'esecuzione di compiti di realtà guidati o programmati seguiti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante, l'autonomia nello svolgimento di compiti, la partecipazione a lezioni svolte da esperti della struttura ospitante e la simulazione.

Settore Accoglienza Turistica:

Gli studenti acquisiranno competenze riguardo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il PCTO si è sviluppato lungo il triennio utilizzando le diverse tipologie di intervento che caratterizzano i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, quali:

testimonianze formative e orientative (durante tutto il triennio), formazione di base in materia di sicurezza sul lavoro (4 ore di base più 8 per la copertura del rischio medio – classe terza);

stage orientativo (classe terza, 160 ore) e stage formativo (classe quarta, ore 240), realizzazione di progetti di ricerca-azione (durante tutto il triennio). Partecipazione ad eventi sul territorio in qualità di hostess/steward.

Tutto ciò ha permesso alla classe di avere delle informazioni specifiche e delle indicazioni pratiche sulle principali figure professionali di riferimento e su alcune tematiche caratterizzanti il percorso di studi.

Per alcuni dei temi analizzati la trattazione è stata integrata da progetti di ricerca-azione che hanno visto gli alunni collaborare di volta in volta con enti del territorio, partecipando attivamente nella produzione di prodotti turistici.

Durante il terzo anno, oltre ad aver effettuato lo stage, la classe ha iniziato il project work "Milano Cortina 2026" patrocinato dalla CCIAA di Como; il project work è proseguito anche nel corso del quarto e del quinto anno scolastico.

Gli alunni hanno partecipato all'incontro "Introduzione al mondo del lavoro" organizzato dalla CGIL (tre ore - Lunedì 16 gennaio 2023) per apprendere le basi del mondo del lavoro e della contrattazione collettiva e aziendale.

Durante il quarto anno, oltre ad aver effettuato lo stage, la classe ha partecipato all'incontro sull'iscrizione delle società presso il PRI a cura della CCIAA di Lecco (due ore – venerdì 27 ottobre 2023).

Durante il quinto anno scolastico – la classe ha portato a termine il project work Milano Cortina 2026 e ha partecipato venerdì 28 febbraio 2025 all'intervento della CCIAA di Lecco sulla redazione del *business plan* predisponendo poi a gruppi dei piani d'impresa valutati dalla CCIAA stessa.

Gli alunni hanno inoltre partecipato alle seguenti attività:

- "Dal CV alla simulazione del colloquio di Lavoro" con gli esperti di ADECCO – Besana – (1,5 ore - Martedì 8 ottobre 2024).
- Intervento a cura della CGIL "Nuovi contratti e vecchi trucchi" - (3 ore – Mercoledì 23 ottobre 2024).
- Intervento a cura dell'UST di Lecco "Gli enti del Welfare" – (2 ore - Lunedì 24 marzo 2025).

Come ampliamento all'UDA interdisciplinare "A spasso con lo scrittore" nel secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto attività di creazione di pacchetti turistici nell'ambito del progetto "A spasso per...".

CONSIDERAZIONI GENERALI

Lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante.

Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente del C.D.C.: prof.ssa M. Monica Maggioni

Relazione sulle attività di Educazione Civica

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale di Educazione Civica.

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e l'orario per ciascun anno di corso non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" .

Dalla prima alla quarta classe, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica si è svolto in conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sviluppando i principali nuclei tematici fondamentali per la formazione del cittadino responsabile e consapevole.

A tal proposito sono stati affrontati temi fondamentali per la formazione del cittadino responsabile e consapevole. In prima, l'attenzione si è concentrata sulle regole di convivenza democratica, la conoscenza della Costituzione (artt. 3, 33 e 34), l'importanza dell'acqua

come bene comune (Agenda 2030, obiettivo 6) e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo. In seconda, si è approfondito il funzionamento delle istituzioni locali e regionali, la cittadinanza europea e il valore della sostenibilità ambientale con focus sulle foreste e sull'uso responsabile del web. In **terza**, l'attività si è articolata attraverso il progetto "Io non rischio" (Protezione civile), l'orientamento nel mondo del lavoro (con focus su sicurezza e diritti) e i principi della sostenibilità (Agenda 2030). In **quarta**, infine, si è trattato di educazione stradale, mobilità sostenibile e legalità, con particolare attenzione al contrasto alle mafie e all'uso sociale dei beni confiscati e alla prevenzione dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Le Nuove Linee Guida per l'educazione civica, introdotte dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, sono operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono obiettivi di apprendimento organizzati in tre principali aree tematiche:

1. **Cittadinanza Digitale:** Focalizzata sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie per interagire responsabilmente e consapevolmente con le tecnologie digitali. Si promuove un approccio critico e consapevole riguardo la privacy, la condivisione di dati e notizie, e la tutela dell'identità personale, con strategie specifiche per ciascun grado scolastico.
2. **Sviluppo Economico e Sostenibilità:** Si concentra sulla valorizzazione del lavoro, l'autoimprenditorialità e la consapevolezza ambientale, integrando l'educazione alla salute, alla biodiversità e alla tutela del patrimonio culturale. Includendo anche l'educazione al benessere psicofisico, la corretta alimentazione, lo sport, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria per una gestione consapevole delle risorse.
3. **Costituzione:** Mira a sviluppare nei giovani la conoscenza e il rispetto dei valori costituzionali, inclusi il diritto alla legalità, la lotta contro discriminazione e bullismo, l'educazione stradale e la partecipazione attiva alla comunità, sia a livello nazionale che europeo.

Nel corso del **quinto** anno, in coerenza con il PTOF d' Istituto sono state svolte le seguenti Uda trasversali:

- PRIMO QUADRIMESTRE Uda: "Parità di genere e violenza di genere"

Competenze raggiunte:

- adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi;
- cogliere le complessità dei problemi esistenziali, morali sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.

Abilità raggiunte:

- sapere individuare nel dettato costituzionale e nella legislazione ordinaria le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere;
- sapere riconoscere le varie forme di violenza contro le donne;
- partecipare al dibattito culturale.

- SECONDO QUADRIMESTRE: "Informazione e disinformazione"

Competenze raggiunte:

- attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;
- comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non per l'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;
- comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

Abilità raggiunte:

- riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione);
- distinguere la fondatezza delle news;
- esercitare i diritti della cittadinanza digitale con competenze e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- partecipare al dibattito culturale.

Dettaglio degli incontri svolti

- A scuola contro la violenza sulle donne presso l'Istituto Greppi: *"Inviolata"*, rappresentazione teatrale.
- incontro con l'Associazione L'altra metà del cielo - telefono donna di Merate
- Incontro con l'avvocata Monica Rosano e con la Consigliera di parità della provincia di Lecco Dott.ssa Marianna Ciabrone presso la sala civica di Villa Facchi.
- Momento di sensibilizzazione e riflessione sul tema della violenza contro le donne, svoltosi in Istituto, il giorno 25 novembre in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Uscita didattica presso l'Auditorium di Casatenovo per la visione dei film:
- *Il ragazzo dei pantaloni rosa* presso l'Auditorium di Casatenovo.

Nell'ambito dell'attività di educazione alla salute ed educazione civica sul tema della donazione di organi e trapianti nel contesto medico-psicologico etico giuridico:

- Incontro promosso dall'AIDO, sezione di Casatenovo/Monticello.

Strumenti didattici: materiale predisposto dai vari docenti, video, film, presentazioni in PowerPoint, articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche, fonti storiche, fonti giuridiche, interventi di esperti.

Numero di ore annue: 33

Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni partecipate, brainstorming, lavori di gruppo, dibattito.

Verifiche: le verifiche hanno riguardato sia singole discipline sia la valutazione di prodotti finali, risultato dei lavori gruppo.

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

CONTENUTI SVOLTI

Classe quinta - Primo quadrimestre

UDA "PARITÀ DI GENERE E VIOLENZA DI GENERE"

ITALIANO:

Riflessione e rielaborazione di un dibattito sull'incontro in classe con Agenda 2030 Ob.5
Lettura e dibattito sugli articoli 11 e 37 della Costituzione, lettura degli art.3 e 5 della Convenzione sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne (1979), lettura degli art.3 e 4 della Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993).

Lettura e analisi della novella "Tentazioni" tratta dai Drammi Intimi di Giovanni Verga.

Uomini e donne: due condizioni differenti; il linguaggio come forme di discriminazione raccontato da Luca Serianni

Visione di video su fatti realmente accaduti a vittime di violenza di genere. Debate.

INGLESE: *Gender Equality*

Video e lavoro individuale

FRANCESE : : Parité homme/femme.

- Objectif 5 de l'Agenda 2030.
- Vidéos de l'UNESCO.
- Les femmes moteurs de la croissance (article du Monde).

SCIENZE DELL' ALIMENTAZIONE. "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne":

- disturbi del comportamento alimentare come conseguenze dell'immagine stereotipata della donna, delle pressioni sociali e differenze nelle abitudini alimentari.
- stereotipi sui ruoli di genere: come la genetica spiega le probabilità del sesso del nascituro senza attribuire colpe o meriti ai genitori;

TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

"Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne".

Prendendo spunto dall'incontro con L'ALTRA META' DEL CIELO, associazione presente nel meratese, relazione esposizione delle finalità e scopi della stessa.

Classe quinta - Secondo quadrimestre

UDA "INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE"**ITALIANO:**

- Rischi e opportunità della rete ieri e oggi
- Lettura critica delle informazioni dei social media
- Importanza del linguaggio specifico di un messaggio comunicativo in rete

STORIA:

- Storia, evoluzione e ruolo degli strumenti di comunicazione
- Informazione e società di massa
- Le fake news nell'antichità
- Affidabilità delle fonti
- La propaganda fascista

INGLESE: *Fake news*

Handout

SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE: "Informazione e disinformazione"

- fake news relative a alimenti di uso comune
- fake news relative a alimentazione e tumore senza riscontri scientifici

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: temi svolti in collaborazione con la docente di lettere

TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

"Informazione e disinformazione".

La psicologia della disinformazione: alcune teorie cognitive alla base della disinformazione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^B

Docente	Materia	CONTINUITÀ 4°e 5°anno
Santina Messina	Italiano e Storia	SI
Quarello Caterina Federica	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	SI
Isella Francesca (Coordinatrice)	Francese	SI
Brambilla Grazia	Inglese	SI
Cirlincione Antonio	Matematica	SI
Maggioni Maria Monica	Diritto e tecnica amministrativa	SI
Miceli Valentina	Lab. Accoglienza turistica	SI
Chiappa Matteo	Scienze Motorie	NO
Tagliaferri Giovanni	IRC	SI
Pescosolido Sabrina	Sostegno	SI
Caliendo Lucia	Sostegno	SI
Omacini Evaristo	Sostegno	SI
Cesana Daria	Sostegno	NO
Novello M. Teresa	Sostegno	NO

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	Re Daniele	Messina Santina	Messina Santina
Storia	Valeriano Beniamino	Messina Santina	Messina Santina
Francese	Isella Francesca	Isella Francesca	Isella Francesca
Inglese	Brambilla Grazia	Brambilla Grazia	Brambilla Grazia
Matematica	Desiderio Maria / Lucia E. Donghi	Cirlincione Antonio	Cirlincione Antonio
Scienze Motorie	Beretta Andrea	Beretta Andrea	Chiappa Matteo
Scienze e cultura dell'alimentazione	Di Meco Andrea	Quarello Caterina Federica	Quarello Caterina Federica
IRC	Tagliaferri Giovanni	Tagliaferri Giovanni	Tagliaferri Giovanni
Diritto e tecnica amministrativa	De Grisantis Valery / Maggioni M.M.	Maggioni Maria Monica	Maggioni Maria Monica
Lab. di accoglienza turistica	Miceli Valentina	Shuhera Roman /Miceli Valentina	Miceli Valentina
Tecniche di comunicazione		Ricucci Raffaelina	Ricucci Raffaelina
Sostegno	Caliendo Lucia	Caliendo Lucia	Caliendo Lucia
Sostegno	Pasquini Giovanni	Guarente Maurizio	Novello M. Teresa
Sostegno	Omacini Evaristo	Omacini Evaristo	Omacini Evaristo
Sostegno	Todaro Letizia	Pescosolido Sabrina	Pescosolido Sabrina
Sostegno	Tettamanzi Luca	Tettamanzi Luca	Cesana Daria

PARTE TERZA

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Santina Messina

Presentazione della classe:

La classe VB è composta da 16 studenti, 10 femmine e 6 maschi. La classe nel corso del triennio e in particolare negli ultimi due anni si è dimostrata collaborativa e impegnata a migliorarsi sotto il profilo didattico e relazionale. Gli alunni, infatti, hanno lavorato con continuità e costanza per rafforzare e affinare le loro conoscenze e competenze linguistiche e letterarie, hanno dimostrato fiducia e rispetto nelle indicazioni fornite dalla docente, questo ha permesso un raggiungimento più che positivo degli obiettivi prefissati.

Un buon numero di alunni, particolarmente autonomi, ha partecipato attivamente alle lezioni richiedendo chiarimenti ed approfondimenti, dimostrando nel contempo una buona assimilazione dei contenuti pregressi e un uso consapevole degli strumenti linguistici e letterari acquisiti. Un piccolo gruppo ha lavorato comunque con impegno, per quanto alcuni abbiano dimostrato un minore grado di autonomia, e a livello metodologico, abbiano evidenziato una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione a causa di lacune di base e difficoltà di apprendimento. Nelle prove orali la maggior parte degli alunni sa muoversi tra i vari argomenti studiati con discreta sicurezza e spirito critico, altri evidenziano invece alcune carenze a livello espressivo e di riflessione autonoma. Nelle prove scritte gli studenti sono in grado di produrre elaborati modesti, ma comunque rispondenti alle indicazioni date. In alcuni si evidenziano ancora errori di ortografia e di morfo-sintassi.

Dal punto di vista comportamentale la classe presenta una vivacità controllata, dimostrano di essere abituati al rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua collaborazione, è migliorata la capacità del confronto diventato costruttivo e necessario a creare un'adeguata atmosfera per una coesa convivenza civile. Quasi tutti sono responsabili e puntuali negli impegni che prendono mostrando entusiasmo verso le attività proposte e propensione alla materia verso la quale maturano ogni giorno di più un positivo senso critico.

Competenze raggiunte:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Abilità raggiunte:

Lingua

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
- Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana.

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

- Altre espressioni artistiche
- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Testi adottati:

Incontri e voci 3 , V. Jacomuzzi, G. Pagliero, G. Manduca, S. Jacomuzzi

Il nuovo esame di Stato, guida, allenamento e simulazioni. A. Roncoroni, guida allenamento

Altri strumenti didattici: LIM, testi del docente per approfondimenti, Internet

Numero di ore settimanali: 4

STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RECUPERO

- ❖ Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica.
- ❖ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.
- ❖ Dare indicazioni metodologiche personalizzate.
- ❖ Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione.

Metodologie adottate

Durante l'anno scolastico sono state messe in campo diverse metodologie didattiche, dalle più tradizionali lezione frontale, dialogata e integrata a quelle più di tendenza, come il brain storming, problem solving, didattica laboratoriale, passando per le esercitazioni guidate, lavori di gruppo e compiti per casa. Talvolta sono stati assegnati agli alunni degli argomenti da studiare in autonomia, altre volte si è ricorsi al peer tutoring. In generale è stata sempre prediletta la lettura diretta dei testi accompagnata dall'analisi e dall'interpretazione.

Verifiche

- Le verifiche scritte di Letteratura italiana, sono state proposte sul modello delle prove d'esame, in particolare le esercitazioni hanno riguardato l'elaborazione di una tipologia A, B e C.
- Le prove orali hanno avuto come fine quello di saggiare le conoscenze, l'analisi testuale, la capacità espositiva e linguistica e quella di individuare legami tra autori e testi presi in esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LETTERATURA

- l'inquietudine e il disagio esistenziale degli artisti nel passaggio tra Ottocento e Novecento e principali movimenti;
- le avanguardie storiche e la letteratura di guerra;

La fine dell'Ottocento

Tra Positivismo e Decadentismo:

- Il Positivismo
- Realismo
- Il Decadentismo

Naturalismo e Verismo:

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
 - *I Malavoglia "La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni"; "L'addio di Ntoni", "Il contrasto tra nonno e nipote"*
 - *Mastro Don Gesualdo: la morte di Gesualdo*
 - *Vita dei campi: Le novelle Rosso Malpelo lettura e analisi.*
La Lupa lettura e analisi
 - *Drammi intimi: lettura e analisi della novella "Tentazioni"*

Il Decadentismo

C. Baudelaire

- La vita
- Pensiero (cenni)
 - *I fiori del male: L'albatro commento (C. Baudelaire)*

Oscar Wilde

- La vita
- Pensiero (cenni)
 - *Il ritratto di Dorian Gray: lettura La bellezza come unico valore*

La Scapigliatura

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- La poetica pascoliana
- I Canti di Castelvecchio
- Myricae: approfondimento
 - *Il fanciullino: lettura*
 - *Myricae: lettura Novembre, Lavandare, X Agosto, il Tuono, il Lampo, il Temporale*

Marcel Proust

- La vita
- Pensiero (cenni)

SECONDO QUADRIMESTRE

- il disagio e l'alienazione dell'individuo nella società di massa (la figura dell'inetto, del pazzo, dell'emarginato, il ruolo dello scrittore);
- l'importanza della memoria; la letteratura come testamento morale dei grandi avvenimenti e/o fenomeni sociali (Shoah, Resistenza, Mafia);
- la letteratura come strumento di impegno civile e sociale;
- eventuali percorsi specifici legati all'indirizzo professionale (il mondo del lavoro, la visione economica della vita, l'infanzia, il disagio mentale, cibo e accoglienza...).

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Il Piacere: analisi e commento Andrea Sperelli*
 - *Alcyone: commento Meriggio, La pioggia nel pineto*
 - *La vergine delle rocce*
 - *La sera fiesolana*
 - *Il Notturmo*

IL NOVECENTO

Futurismo e Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il primo Manifesto del Futurismo*: lettura

La corrente crepuscolare

- La poetica e le novità formali

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La poetica e modelli
 - *L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura.*

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Approfondimento sul concetto di umorismo, differenza tra umorismo e comicità
- La poetica delle maschere, la visione del mondo.
 - *Novelle per un anno*: lettura *La patente, Il treno ha fischiato...*;
 - *Il fu Mattia Pascal*: lettura *La nascita di Adriano Meis*;
 - *Uno, nessuno e centomila*: lettura *Un piccolo difetto*;

Eugenio Montale

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: male di vivere, varco, correlativo oggettivo, ruolo della poesia
 - *Ossi di seppia*: lettura *Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*;
 - *Satura*: lettura *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
 - *La bufera ed altro: La primavera hitleriana*

Italo Svevo

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *La coscienza di Zeno*: lettura *Prefazione, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del Padre*

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Neorealismo (cenni)

Franz Kafka

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La *Metamorfosi*

ELENCO DEI BRANI AFFRONTATI A LEZIONE

Verga:

- "I Malavoglia" - *La famiglia Malavoglia, Il contrasto tra nonno e nipote, L'addio di 'Ntoni*;
- "Mastro-don Gesualdo" - *La morte di Gesualdo*;
- "Rosso Malpelo"
- "Tentazioni"

Baudelaire:

- "I fiori del male" - *L'albatro*

Oscar Wilde:

- "Il ritratto di Dorian Gray" - *La bellezza come unico valore*

Pascoli:

- "Myrica" – *Novembre, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono*

D'annunzio:

- "Il piacere" - *Andrea Sperelli*

Ungaretti:

- "L'allegria" - *Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura*

Pirandello:

- "Il Fu Mattia Pascal" - *La nascita di Adriano Meis*,
- "Novelle per un anno" - *La patente, Il treno ha fischiato*,
- "Uno, nessuno, centomila" - *Un piccolo difetto*.

Montale

- "Ossi di seppia" - *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- "Satura" - *Ho sceso, dandoti un braccio, Non chiederci la parola*.

- *La bufera ed altro: La primavera hitleriana*

Svevo

- La coscienza di Zeno: lettura *L'ultima sigaretta*, cap.III;
- La coscienza di Zeno: lettura *Lo schiaffo del padre*, cap. IV;

Franz Kafka

- La Metamorfosi

SCHEMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Messina

Presentazione della classe:

La classe VB è composta da 16 studenti, 10 femmine e 6 maschi. Alla luce delle osservazioni e delle verifiche orali effettuate si evince che la classe presenta differenze nei livelli di conoscenza e abilità; per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un congruo gruppo apprende senza difficoltà gli argomenti proposti, un altro evidenzia una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione a cause di difficoltà di apprendimento o di lacune pregresse. Dal punto di vista comportamentale presenta una vivacità controllata, dimostrano di essere abituati al rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua collaborazione. Quasi tutti sono responsabili e puntuali negli impegni, anche l'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte risulta positivo come la propensione alla materia verso la quale stanno migliorando il senso critico

Competenze raggiunte:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità raggiunte:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della moderna democrazia

Testi adottati: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *Abitare la storia*, Edizioni scolastiche B. Mondadori, vol. 3, 2020

Altri strumenti didattici: Approfondimenti forniti dal docente

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Lezione frontale, lettura e visione di documenti

Verifiche: verifiche orali, minimo due nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'OTTOCENTO

Lo sviluppo industriale e la società di massa
 La Germania di Bismarck
 La Francia dell'affare Dreyfus
 La Gran Bretagna dell'Età vittoriana
 La questione orientale
 La Russia
 L'Impero austro-ungarico

IL NOVECENTO

L'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

- le cause
- l'entrata in guerra dell'Italia
- le fasi del conflitto
- la pace e le sue conseguenze

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo (in generale)

SECONDO QUADRIMESTRE

Il Fascismo

- i partiti di massa;
- il fascismo: nascita e presa del potere;
- la “marcia su Roma”;
- Mussolini al governo: il totalitarismo, i Patti lateranensi, l’ideologia fascista e le leggi razziali, la politica economica ed estera.

Gli Stati Uniti: dalla crisi del '29 al New Deal

Il regime nazista:

- la Repubblica di Weimar;
- il nazismo e la salita al potere di Hitler;
- Il totalitarismo e la politica antisemita;
- Economia e politica estera.

La Seconda Guerra mondiale:

- Le premesse della guerra
- La guerra, dall'Europa all'Oriente
- La guerra si estende a tutto il mondo
- L'Europa dominata da Hitler e la *Shoah*
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- *1943: l'Italia divisa*
- *7. La Resistenza e la liberazione*

La guerra fredda (in generale)

In concomitanza agli alunni è stata proposta un’attività di approfondimento in storia, per un totale di 6 ore, dal titolo “Il sogno della libertà: la guerra fredda nel mondo”. Gli studenti hanno svolto una ricerca di approfondimento a scelta su uno dei temi presenti nella lista fornita dal docente, temi legati al secondo Novecento e alla lotta per l’affermazione della libertà:

- Processo di Norimberga
- La nascita dell'Onu
- L’inizio della guerra fredda e il mondo diviso in due blocchi
- La Germania: dalla divisione all'unità
- La guerra di Corea
- La crisi di Cuba
- L'indipendenza dell'India
- La guerra del Vietnam
- La nascita di Israele
- Il Sudafrica della discriminazione razziale
- Democrazia e dittatura nel sud America del secondo dopoguerra (il caso del Cile)
- Quando l'Italia diventò una Repubblica
- La fine della guerra fredda

Il lavoro è stato svolto individualmente, e per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i criteri di completezza e precisione, nonché di abilità nell’esposizione.

SCHEDA DI MATEMATICA	
Docente: Cirilincione Antonio	
Presentazione della classe <p>La classe è composta da 16 alunni, 6 maschi ed il resto femmine. Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto, raramente poco collaborativo soprattutto nelle attività dedicate alle esercitazioni in classe in prossimità di verifiche in altre discipline. Complessivamente la preparazione risulta sufficiente, ha globalmente raggiunto gli obiettivi minimi ma un piccolo gruppo evidenzia difficoltà soprattutto nell'esposizione orale dei concetti teorici.</p>	
Competenze e abilità raggiunte <p>Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manipolare equazioni e disequazioni di vario tipo (primo grado, secondo grado, casi semplici di grado superiore, intere e fratte e casi semplici di equazioni e disequazioni risolubili graficamente utilizzando le funzioni elementari affrontate) - Stabilire il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte - Calcolare limiti di funzioni algebriche razionali e individuare gli eventuali asintoti. - Calcolare derivate prima e seconda con le principali regole di derivazione. - Determinare intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa. - Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo. - Rappresentare correttamente nel piano semplici funzioni reali di variabile reale algebriche. - Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione. 	
Testi adottati: “ COLORI DELLA MATEMATICA” per il secondo biennio degli Istituti alberghieri vol. A Dea Scuola, Petrini	
Altri strumenti didattici: appunti, schemi e presentazioni forniti dagli insegnanti.	
Numero di ore settimanali: 3	

Metodologie adottate

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Esercitazioni guidate

Attività di recupero in itinere.

Corso di recupero per gli insufficienti del primo quadrimestre.

Nella trattazione teorica dei contenuti si è ritenuto opportuno evitare la dimostrazione dei teoremi, che sarebbe risultata poco significativa. Gli argomenti sono stati trattati in modo intuitivo e con lo svolgimento di esercizi rappresentativi. Largo spazio è stato dato alla lettura dei grafici di funzioni.

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Funzioni elementari: lineare, quadratica ed esponenziale (grafici e caratteristiche)

Risoluzione grafica di semplici equazioni e disequazioni.

Studio di funzione: classificazione, dominio, punti di intersezione con gli assi, studio del segno, limiti e asintoti. (Gli esercizi sono stati fatti per studi di funzioni algebriche razionali intere e fratte)

Derivata di una funzione: ripresa del concetto di coefficiente angolare di una retta, definizione di retta tangente ad una curva, significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.

Regole di derivazione: derivata di $y = x^n$ $y = x^n$. **Operazioni:** derivata di $y = k \cdot f(x)$
 $y = k \cdot f(x)$, derivata della somma, del prodotto e del quoziente.

Derivata della funzione composta $y = [f(x)]^n$ $y = [f(x)]^n$.

Come si studia l'**andamento di una funzione** e come si individuano gli intervalli in cui una

funzione è crescente/decrescente.

Punti stazionari: come si ricercano e classificazione.

Studio dei punti di massimo e minimo: risoluzione di casi semplici e per lo più con funzione già assegnata.

Derivata seconda: definizione di funzioni convesse e di funzioni concave.

Come si studia **la concavità di una funzione**. **Punti di flesso:** come si ricercano e classificazione.

Studio completo di semplici funzioni algebriche

Lettura ed analisi di grafici di funzioni dai quali dedurre tutti gli aspetti affrontati.

SCHEDA DI INGLESE

Docente: PROF.ssa Grazia Brambilla

Presentazione della classe:

La classe, di cui ho avuto continuità nel triennio, si è dimostrata discretamente interessata alle proposte didattiche, mantenendo un atteggiamento corretto e partecipativo ed impegnandosi con regolarità.

Competenze e abilità raggiunte:

Gli studenti sono in grado di esprimersi in modo sostanzialmente corretto in contesti comunicativi in merito alle situazioni dell'accoglienza turistica, evidenziando una buona capacità di espressione e di interazione comunicativa di livello B1. In sporadici casi, l'abilità di *speaking* è meno fluida, stante una situazione di partenza meno favorevole e qualche difficoltà ad acquisire un vocabolario più articolato, ma si sono premiati l'impegno costante e la buona volontà.

Ogni studente ha svolto lavori di approfondimento individuale in riferimento ad itinerari turistici anche tramite presentazioni multimediali, partendo da spunti offerti dal libro di testo o da interesse personale.

Diverse ore sono state dedicate al potenziamento delle quattro abilità, ragion per cui il lavoro sulla competenza linguistica è da ritenersi parte integrante del programma stesso oltre ai contenuti acclusi.

Un non trascurabile fattore ha inciso sul lavoro svolto e sulla preparazione degli studenti: la Riforma degli Istituti professionali che ha portato le ore di Inglese nel triennio da tre a due settimanali.

Anche per ovviare a ciò, il terzo e quarto anno, si sono svolte compresenze con Accoglienza turistica (recuperando in certo qual modo la terza ora "persa" in virtù della Riforma), lavorando in modo trasversale e trattando argomenti comuni. Il quinto anno uscente, tale compresenza non è stata possibile per ragioni di orario.

Metodologie adottate:

lezione frontale dialogata; esercitazioni di *reading*, *listening*/ *speaking*, ampliamento del lessico; approfondimenti personali con presentazioni multimediali.

Testi adottati:

Read, Tornior, Coletto, Map the World English for Tourism, Edisco

Altri strumenti didattici:

siti internet, materiale condiviso su Classroom, copie fornite dall'insegnante.

Numero di ore settimanali:

2 (due).

Verifiche:

Verifiche scritte: 2

Verifiche orali: 2

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Da *Map the World English for Tourism*, si sono affrontati i seguenti testi (coi relativi esercizi)

PRIMO QUADRIMESTRE

Internship report	Resoconto sullo stage svolto
ASIA: main cities and landmarks	<i>Map the World</i> p.264
Lavoro powerpoint sullo stato asiatico prescelto	
Swot analysis	<i>Map the World</i> p. 44
Marketing and Market research	<i>Map the World</i> p. 28
NORTH AMERICAN CITIES – an overview	<i>Map the World</i> p.286
New York: main landmarks	<i>Map the World</i> p.287
CENTRAL AND SOUTH AMERICAN CITIES -an overview	<i>Map the World</i> p. 288

SECONDO QUADRIMESTRE

Lavoro PowerPoint sulla città americana prescelta	
The HISTORY OF TRAVELLING	Video
The Grand Tour (revision)	<i>Map the World</i> p.19
Thomas Cook and the beginning of organized tourism	<i>Map the World</i> p.21

(revision)

AFRIKA: African cities – an overview

Map the World p.284

Lavoro individuale su una tematica attinente al Continente africano

NEW TRENDS IN TOURISM:

Sensory sightseeing in Sgiacca's open-air museum

Handout

Workcation

Handout

Smart technology in hotels

Handout

The importance of customer satisfaction and guest experience

Handout

Sustainable Tourism

Handout

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

UNESCO World Heritage Sites

Handout

SCHEDA DI FRANCESE

Docente: prof.ssa Francesca Isella

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

La classe ha sempre mantenuto un comportamento cordiale e corretto e ha seguito le lezioni con discreto interesse e partecipazione; l'impegno domestico invece è stato adeguato solo in corrispondenza delle verifiche, soprattutto nel secondo periodo, quando si è notato un calo nella motivazione e nello studio. Fin dallo scorso anno, poi, è stato necessario ridimensionare le aspettative per un gruppo di alunni con difficoltà diffuse per permettere a ciascuno alunno di lavorare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, raggiungendo così solo i livelli minimi di conoscenze e abilità richiesti, mettendo tuttavia sempre in atto l'impegno necessario a raggiungerli. La classe mostra infatti di possedere abilità e competenze su due livelli distinti. Non tutti poi hanno acquisito abilità comunicative adeguate, efficaci strategie ricettive e di produzione, a causa di lacune pregresse. Altri si sono accontentati di raggiungere livelli non corrispondenti alle reali possibilità. L'attenzione e la partecipazione rimangono generalmente piuttosto passive. Il livello della classe è mediamente più che sufficiente/quasi discreto.

Competenze/Abilità acquisite:

- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi;
- interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità o di lavoro.

In particolare gli alunni sanno:

- distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere idee principali in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro;
- produrre nella forma scritta, brevi testi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore;

Inoltre gli alunni conoscono:

- le strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.
- le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi non particolarmente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

- le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore.

Testi adottati: Lidia Parodi, Marina Vallacco, En voyage, Mondadori scuola /Juvenilia

AA.VV., Exploits, compact et abrégé, CIDEB, DeA scuola

Altri strumenti didattici: dispense, schemi/tabelle; materiale audiovisivo di supporto.

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata, esercitazioni guidate per la comprensione e produzione scritta e orale, esercizi autocorrettivi per la morfosintassi. Attività di recupero in itinere.

Verifiche

Verifiche scritte: 2 per quadrimestre

Verifiche orali: 2 per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF).

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

Théorie touristique:

Le tourisme : L'industrie du tourisme ; histoire et développement du tourisme, les congés payés ; le tourisme en France, les chiffres du tourisme en France, destination France (O.T.S.I.), le top 20 des sites les plus visités ; le tourisme durable, Agenda 2030 ; lecture : le surtourisme (Étretat : 1400 habitants et ...un million de touristes, p. 22).

Les hébergements touristiques : L'hôtellerie, les villages touristiques (Lectures : Un village de vacances à la montagne, un village de vacances à la mer, p. 36), les résidences et locations, les chambres d'hôtes, la table d'hôtes, les gîtes ruraux (un gîte rural, p. 37), les camping-caravanings (Au camping p. 39), les auberges de jeunesse.

Communication : La facturation, Lexique : les paiements, ABC de la banque.

Grammaire : Révision de l'imparfait, du futur et des conditionnels ; le plus-que-parfait de l'indicatif ; Les 3 hypothèses. Les connecteurs logiques. L'emploi du subjonctif.

2° QUADRIMESTRE

Les produits touristiques : tourisme sportif (lecture : Imaginer le ski autrement ; Chamonix, une destination écoresponsable pour vos vacances !); le tourisme gourmand, l'oénotourisme, les routes des vins, Slow Food et Slow tourism (lecture : Tourisme gourmand, balades sur les routes des vins p.

84), , le tourisme de santé, le thermalisme, les eaux minérales, la thalassothérapie le tourisme médical ou de santé (lecture : Tourisme de santé : Ischia, les parcs thermaux, p. 88).

Itinéraires touristiques : Pentecôte à Turin, p. 263, Les Pouilles, p. 264, Grand tour de la Bretagne, p. 266. la rédaction d'un itinéraire : lexique et communication.

Civilisation : Les régions touristiques : la Bretagne, la Normandie, la Provence-Alpes-Côte d'Azur, le Rhône-Alpes, l'Alsace.

SCHEDA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Docente: Maria Monica Maggioni

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

Conosco la classe dalla classe terza. Pur non presentando problemi disciplinari durante le lezioni gli alunni non lavorano in modo costante a casa. Dai risultati delle verifiche valutative non sommative effettuate risulta che lo studio è essenzialmente finalizzato alle verifiche ed è comunque condotto in modo superficiale. Tutto quanto illustrato nuoce al livello di apprendimento, e ciò si traduce in un profitto ben al di sotto delle reali capacità degli studenti stessi. In generale la classe è ben disposta al dialogo educativo e reagisce positivamente agli stimoli didattici presentati a lezione.

- Competenze ed abilità raggiunte

- partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

Abilità: gli alunni sono in grado di:

- Identificare le caratteristiche del mercato turistico
- Riconoscere gli elementi principali della normativa nazionale, internazionale e comunitaria

di riferimento

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Distinguere le caratteristiche del mercato turistico
- Individuare le risorse per promuovere il turismo integrato
- Operare scelte di marketing strategico
- Utilizzare le leve di marketing mix
- Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali
- Realizzare in semplici situazioni operative un piano di marketing
- Individuare gli elementi alla base di una strategia aziendale
 - Riconoscere i punti di forza e di debolezza di un'impresa
- Riconoscere le opportunità e le minacce per un'impresa provenienti dall'ambiente esterno
- Analizzare casi aziendali esprimendo valutazioni personali sulle strategie adottate dalle imprese
- Individuare le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere il budget degli investimenti
- Redigere i budget settoriali e il budget economico
- Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate

Conoscenze: gli alunni conoscono:

- Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico internazionale
- Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale
- Enti e organismi internazionali
- Enti e organismi interni
- Normativa internazionale e comunitaria di settore
- Normativa nazionale di settore
- Tecniche di marketing turistico

- Marketing pubblico, privato e integrato
- Analisi interna ed esterna
- Targeting, posizionamento e scelte strategiche
- Leve di marketing
- Tecniche e strumenti di web- marketing
- Piano di marketing
- Analisi dell'ambiente e scelte strategiche
- Pianificazione e programmazione aziendale
- Vantaggio competitivo
- Controllo di gestione
- Budget e tipologie di budget
- Controllo budgetario e report
- Business plan e suo contenuto
- Marketing plan

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte:

Il recupero ove necessario è stato svolto in itinere, gli alunni hanno svolto lavorando in piccolo gruppo od individualmente i due progetti di PCTO presenti nel programma.

Numero di ore settimanali: 4

Metodologie adottate:

- X Lezione frontale
- X Lavoro di gruppo
- X Esercitazioni guidate
- X Lezione dialogata/interattiva
- X Brain Storming
- X Problem Solving
- X Lezione integrata

X Didattica laboratoriale

X Didattica per progetti

X Compiti a casa

Verifiche

Verifiche scritte: 3 a quadrimestre

Verifiche orali: 2 a quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

MODULO: pianificazione programmazione e controllo di gestione Nuclei tematici: 2 – 4	
Livello base	Conoscere le tipologie di conti e la loro collocazione nei prospetti di bilancio
	Le fasi del controllo di gestione
	Tipologie di budget
	I costi standard
Livello avanzato	
	La redazione dei budget
MODULO: il marketing Nuclei tematici: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8	
Livello base	Conoscenza sistematizzata dei concetti base (PEST, SWOT, Marketing-mix e concetti collegati)
	Semplici applicazioni a casi pratici
Livello avanzato	Approfondimenti dei concetti base

	Analisi di casi pratici del settore
--	-------------------------------------

SECONDO QUADRIMESTRE

NORMATIVA TURISTICA Nuclei tematici: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7	
Livello base	Conoscenza delle principali norme nazionali e regionali e norme internazionali
Livello avanzato	Conoscenza approfondita delle norme e loro collegamenti
Applicazioni pratiche	Business Plan e aziende della regione Lombardia
MODULO: il mercato turistico Nuclei tematici: 5 – 7 - 8	
	Nuovi caratteri dello sviluppo turistico in Italia e in Lombardia
MODULO: le abitudini alimentari e l'economia del territorio Nuclei tematici: 1 – 2 – 4 - 5 – 7 – 8	
Inquadramento a livello storico- sociale	
Livello base	Conoscenze di base della domanda e offerta turistiche del territorio
Livello avanzato	Conoscenze approfondite della domanda e offerta turistiche del territorio
Applicazioni a casi pratici	Il tipico a Milano e sul Lago di Como/Brianza nel settore professionale di riferimento.
	Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività 2023 – 2025 - Regione Lombardia – Nuove tendenze del turismo e relazioni con il turismo enogastronomico.

IN PARALLELO DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

BUSINESS PLAN Nuclei tematici: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8	Costituzione di 3 gruppi di lavoro monitorati e guidati al fine di produrre un business plan. Supervisione della CCIAA di Como-Lecco
PROGETTO MILANO – CORTINA 2026	Creazione di itinerari tematici secondo il progetto Milano Cortina 2026 in collaborazione con la CCIAA di Como-Lecco e travel agent del territorio.

SCHEDA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Docente: QUARELLO CATERINA FEDERICA

Presentazione della classe

Da due anni sono docente della classe V B ad indirizzo Accoglienza Turistica. La classe si caratterizza per essere, nel complesso, composta da studenti attenti, responsabili e motivati, che mostrano un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dello studio e della formazione professionale. La maggior parte degli alunni evidenzia una buona capacità organizzativa e affronta le attività didattiche con impegno e serietà. Durante le lezioni, molti partecipano attivamente, dimostrando interesse per gli argomenti proposti e desiderio di approfondire le tematiche specifiche del settore, sia dal punto di vista teorico che pratico. Le competenze apprese vengono applicate in modo efficace, in particolare nelle esercitazioni laboratoriali, come la progettazione di itinerari, dove emergono abilità tecniche e un atteggiamento professionale nella gestione delle simulazioni operative. Nonostante ciò, si rileva la presenza di un ristretto gruppo di studenti che necessita di un supporto maggiore per mantenere l'attenzione e seguire il ritmo della classe.

Competenze e abilità raggiunte

Le competenze e le abilità raggiunte per la presente disciplina (tab.1) corrispondono a quelle riportate nell'Allegato 2-G Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

La disciplina è coinvolta nel raggiungimento di tutte le competenze indicate ma particolare attenzione, visto l'indirizzo, è stata data a:

Tab . 1

Competenze	Abilità minime
n. 1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato • Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento • Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura
n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi
n. 3: Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio • Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP • Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)
n. 4: Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale • Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari • Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili
n. 5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario.
n. 6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura • Adattare la propria interazione al profilo e alle attese dell'interlocutore straniero
n. 7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy. • Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento
n. 8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale,	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata

promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web	coerente con il contesto e le esigenze della clientela
n. 9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste
n. 11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza

Metodologie adottate

Metodologie tradizionali quali lezioni frontali e dialogate, ma anche innovative quali cooperative learning, problem solving, flipped classroom, IBSE, esercitazioni, casi pratici e didattica laboratoriale. Strumenti e materiali sono stati diversificati per stimolare la partecipazione e l'interesse degli alunni adeguando i tempi al livello generale di apprendimento.

Nel corso delle lezioni si sono potute mettere in luce le connessioni tra la disciplina e le materie d'indirizzo e affini, anche grazie alle attività svolte in compresenza con il docente di laboratorio.

Testi adottati

Libro in adozione: Silvano Rodato – Alimenti, turismo, ambiente: Scienza e Cultura dell'Alimentazione per i servizi di accoglienza turistica – CLITT (volume del 5 anno)

Altri strumenti e materiali didattici

Strumenti e Materiali: Gsuite GOOGLE CLASSROOM per la condivisione di materiali digitali, link su specifici argomenti, esercitazioni, mappe e schemi e strumenti scientifici.

Numero di ore settimanali

5 ore settimanali di cui 2 in compresenza con il laboratorio di accoglienza turistica.

Verifiche

Sono state condotte 3 prove scritte e 2 prove orali nel I quadrimestre; per il II quadrimestre sono state previste 2 prove orali e 3 verifiche scritte. È stata svolta una prova di simulazione di tipo interdisciplinare.

Criteri di valutazione

La valutazione delle verifiche è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti nel documento PTOF. La prova scritta di simulazione dell'Esame di Stato è stata valutata in ventesimi utilizzando la griglia elaborata e approvata in Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

Dalla programmazione concordata con i docenti di dipartimento, sono stati scelti moduli e unità in linea con alcuni dei Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze e previsti dal QdR per la redazione e lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato (*Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022*).

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti e delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

UDA PRIMO QUADRIMESTRE

Cultura dell'alimentazione [4,6,7]

Alimentazione cultura e religione

- Islam, Ebraismo, Cristianesimo, Buddhismo, Induismo
- Applicazione a tour enogastronomici Significato allegorico dei cibi
- Iconografia del cibo Storia dell'alimentazione

La storia dell'alimentazione

- La storia attraverso il cibo nell'arte
- Alimentazione nelle grandi guerre

Alimenti innovativi [1,2,3,4,5,6]

Etichettatura alimentare europea - Reg UE 1169/2011 - Informazioni nutrizionali

- Legislazione alimentare, food safety e food security, sostenibilità alimentare*
- Etichettatura alimentare europea

I nuovi prodotti alimentari

Alimenti FSG, Integratori alimentari, alimenti funzionali, Novel food, OGM

- Fitocomposti negli alimenti innovativi e superfoods
- Novel foods
- Alimenti innovativi e nutraceutica
- Alimenti alleggeriti o "light"
- Alimenti fortificati, arricchiti, supplementati
- Food for specific group FSG (ex ADAP)
- Alimenti funzionali (functional foods) tra cui prebiotici, probiotici, postbiotici e simbiotici
- OGM
- Integratori

Cenni a cottura e conservazione degli alimenti

Sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro [1,2,3,5,6]

La contaminazione biologica, chimica, fisica degli alimenti

- Cenni a cottura e conservazione degli alimenti La contaminazione biologica, chimica, fisica degli alimenti: fito e zoofarmaci, radionuclidi, metalli pesanti, sostanze cedute da contenitori e MOCA
- Differenza tra intossicazioni, tossinfezioni, infezioni, infestazioni
- Modalità di contaminazione

Le malattie trasmesse agli alimenti da microrganismi patogeni (MTA)

- Le malattie trasmesse agli alimenti da microrganismi patogeni (MTA): prioni, virus, batteri, protozoi, elminti, lieviti e muffe, tossine

Sicurezza sul lavoro e degli ingredienti alimentari

- Normativa igienico-sanitaria e HACCP
- Cenni a additivi alimentari

Allergie e intolleranze alimentari (Reazioni avverse agli alimenti - RAA)

- Celiachia
- Allergie e intolleranze alimentari: definizione, differenza, meccanismo, diagnosi e applicazione alla ristorazione collettiva
- Intolleranze: enzimatiche, farmacologiche, indefinite e diagnosi
- Celiachia, favismo, fenilchetonuria
- Intossicazioni

Disturbi alimentari – DCA*

- Anoressia
- Bulimia e disturbo da alimentazione incontrollata
- Drunkoressia, Bigoressia/Vigoressia, Ortoressia, Picacismo
- Pressioni sociali e differenze nelle abitudini alimentari tra uomo e donna

-Uguaglianza di genere come quinto obiettivo di sviluppo Agenda 2030 e adattamento dell'assistenza alimentare ai diversi bisogni (World Food Programme)

UDA SECONDO QUADRIMESTRE

L'alimentazione in situazioni fisiologiche [1, 2]

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita Diete, luoghi e stili alimentari Alimentazione e salute

-Le linee guida dietetiche

-LARN

- Fake news in ambito alimentare e nutrizionale*

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita

-dieta del lattante

-del bambino

-dell'adolescente

-dell'adulto

-in gravidanza

-della nutrice

-della terza età

Diete e stili alimentari

-Dieta Mediterranea

-diete vegetariane

-dieta macrobiotica

-western diet

-dieta e sport

La sostenibilità alimentare

- Diete sostenibili

- L'impatto ambientale del cibo

- Cenni a alimentazione nella ristorazione collettiva

La sostenibilità alimentare

- Modelli alimentari nel mondo

- Sostenibilità alimentare e del turismo enogastronomico

L'alimentazione in situazioni patologiche [1, 2, 3, 6]

L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari (MCV)

-Definizione, classificazione e fattori di rischio

-Ipertensione

-Iperlipidemie

-Aterosclerosi

L'alimentazione nelle malattie metaboliche (diabete, obesità, gotta, osteoporosi)

-Diabete

-Obesità e malnutrizioni per eccesso/per difetto

- Gotta e iperuricemia
- Osteoporosi
- La sindrome metabolica
- Cenni a nuovi farmaci per la gestione della diabesià

L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente, le malattie epatiche, il microbioma_-

Morbo di Crohn, diverticolite, flatulenza

- Reflusso gastroesofageo
- Ulcera, gastrite, indigestione Stitichezza e diarrea
- Il microbioma
- Cirrosi epatica e alcol, steatosi epatica

Alimentazione e tumori

- Definizione e stadiazione
- Sostanze degli alimenti ad azione cancerogena o preventiva

La trasformazione degli alimenti [1,2,3,4,6]

- **Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi, Packaging e Packaging funzionale, Etichettatura alimentare europea, Reg UE 1169/2011 - Informazioni nutrizionali**
 - o Metodi fisici, chimici (naturali, artificiali), chimico-fisici e biologici di conservazione degli alimenti
 - o Metodi di conservazione tradizionali e innovativi
 - o Danni tecnologici agli alimenti, cause chimiche fisiche e biologiche di deterioramento degli alimenti
 - o Valutazione dell'efficacia dei metodi di conservazione e loro meccanismo di azione
 - o Fitocomposti in erbe e spezie e loro uso in cottura e conservazione
 - o Packaging e Packaging funzionale
 - o Etichettatura europea
 - o Cottura, modificazione degli alimenti, sostanze pericolose per la salute
 - o Legislazione alimentare, food safety e food security, sostenibilità alimentare
- **Additivi alimentari**
 - o Classificazione degli additivi
 - o Sicurezza e utilizzo per cocktail e preparazioni pratiche
 - o Conservanti e antiossidanti
 - o Additivi che esaltano le caratteristiche sensoriali
 - o Additivi ad azione fisica
- **Alimenti FSG, Integratori alimentari, alimenti, funzionali, Novel food, Gli alimenti OGM**
 - o Fitocomposti negli alimenti innovativi e superfoods
 - o Novel foods
 - o Alimenti innovativi e nutraceutica
 - o Alimenti alleggeriti o "light"
 - o Alimenti fortificati, arricchiti, supplementati Food for specific group FSG (ex ADAP)

- o Alimenti funzionali (functional foods) tra cui prebiotici, probiotici, postbiotici e simbiotici
- o OGM
- o Integratori

Enogastronomia europea e extraeuropea, itinerari [1, 5, 7, 8]

- Aspetti geografici, storici, culturali e itinerari enogastronomici delle nazioni europee e extraeuropee
- Le principali eccellenze europee e mondiali

Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del Made in Italy [2, 3, 5, 7, 8]

- La filiera agroalimentare
- Le certificazioni di qualità e i marchi internazionali, europei, italiani e prodotti locali
- Il Made in Italy
- Cenni a frodi alimentari
- Turismo enogastronomico sostenibile
- Agenda 2030

PROGRAMMA IN COMPRESENZA CON ACCOGLIENZA TURISTICA

Cultura dell'alimentazione	Itinerari turistici religiosi nazionali/europei/extraeuropei collegati anche ad altre discipline quali letteratura e storia Significato allegorico degli alimenti
Alimenti innovativi	Usi e costumi alimentari europei extraeuropei: dalla tradizione all'innovazione
Sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro	La sicurezza del cliente: prevenire le MTA Sicurezza sul lavoro
L'alimentazione in situazioni fisiologiche	Proposte di menù nel rispetto delle esigenze nutrizionali fisiologiche del cliente Introduzione di prodotti e piatti idonei al consumo da parte dello specifico target all'interno di itinerari enogastronomici europei e extraeuropei
L'alimentazione in situazioni patologiche	Proposte di menù nel rispetto delle esigenze nutrizionali dietoterapiche del cliente Introduzione di prodotti e piatti idonei al consumo da parte dello specifico target all'interno di itinerari enogastronomici europei e extraeuropei
Enogastronomia europea e extraeuropea, itinerari**	Le principali specialità enogastronomiche europee e extraeuropee italiane e loro inserimento negli itinerari enogastronomici europea e extraeuropea
Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del Made in Italy**	Il turismo sostenibile, il turismo enogastronomico sostenibile, il Made in Italy e inserimento negli itinerari enogastronomici locali

Contributi alle attività coordinate del consiglio di classe

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

(in conformità al D.lgs. 61/2017, al D.M. 15/06/22 n. 164 e alla nota 23988 del 19/09/22)

Tutta la programmazione è progettata nell'ottica interdisciplinare, anche grazie alla compresenza.

Particolare attenzione è stata dedicata:

- 1) alle uda interdisciplinari**: Progetto Milano Cortina, A spasso per l'Europa e per il Mondo, A spasso con il Poeta;
- 2) agli argomenti correlati alle uda di educazione civica interdisciplinari del curriculum verticale*:

Eventuali argomenti da approfondire dopo l'approvazione del documento

Tutti gli argomenti sono stati svolti

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Ricucci Raffaelina

Presentazione della classe: 5B

Andamento didattico/disciplinare

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento sempre corretto, rispettoso e adeguato. Nel complesso ha seguito le lezioni con attenzione, partecipazione e impegno costanti, dimostrando interesse per gli argomenti.

Competenze generali

- Svolgere la propria attività operando in équipe e interagendo le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici di comunicazione in rete
- Utilizzare e produrre tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, informazione turistico alberghiera

Abilità e traguardi formativi

- Produrre comunicazioni interpersonali e sociali efficaci in termini di persuasione

- Riconoscere ed interpretare dinamiche di gruppo
- Gestire in modo efficace i conflitti in gruppo
- Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici
- Riconoscere i diversi modelli comunicativi sottesi ai Media tradizionali e ai New Media
- Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistici-alberghieri funzionali alla tipologia di clienti
- Acquisire consapevolezza dell'impresa come sistema di comunicazione sociale
- Riconoscere funzioni e potenzialità di una buona comunicazione del brand e mission aziendale
- Individuare gli strumenti e le strategie di promozione di una struttura turistica e valutare l'efficacia
- Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale.
-

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Recupero in itinere

Approfondimenti relativi alle Uda di Ed. Civica

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Gruppi di lavoro

Testi adottati:

Turismo.com - Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo, Giovanna Colli, Ed. CLITT

Altri strumenti didattici:

Dispense

Audiovisivi

LIM

Appunti

Programma svolto

Modulo 1- LE COMPETENZE RELAZIONALI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

LA COMUNICAZIONE EFFICACE

L'ascolto attivo e la risposta efficace

Le barriere comunicative

Modulo 2. **IL TEAM WORKING**

IL GRUPPO E LE SUE CARATTERISTICHE

Il concetto di gruppo
 I concetti di struttura e dinamica di gruppo
 Le reti di comunicazione in gruppo
 Bisogni e dinamiche di gruppo
 Le dinamiche negative
 La leadership
 I conflitti nel gruppo e la gestione dei conflitti
 Le barriere comunicative in gruppo
 Il team di lavoro e i suoi stadi di sviluppo

IL TEAM WORKING

Le tappe evolutive di un team
 Un lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
 La natura del team e la natura del compito
 La natura delle relazioni e le relazioni di gruppo

Modulo 3. **LA COMUNICAZIONE DI MASSA E I PRODOTTI PUBBLICITARI**

SOCIETA' E COMUNICAZIONE DI MASSA

La media Ecology e la consapevolezza dei media
 I modelli di comunicazione interpersonali e di massa
 Web 2.0 e i nuovi modelli comunicativi

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Gli obiettivi pubblicitari
 I padri fondatori della pubblicità
 Le strategie del linguaggio pubblicitario
 L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario
 Tono e volume del messaggio pubblicitario
 Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari
 La tendenza alla pubblicità non intrusiva

LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI

La pubblicità in televisione e al cinema
 L'advertising online
 Il sito web aziendale
 La pubblicità radiofonica
 Le affissioni
 I dépliant
 la pianificazione dei media

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Modulo 4. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE (sintesi)

LE COMUNICAZIONI INTERNE

La mission aziendale

Finalità e strumenti di comunicazione interna

Le riunioni di lavoro

LE PUBLIC RELATIONS

L'immagine aziendale- Il brand

Verifiche

Verifiche scritte e orali, n° 3 per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, oltre che della partecipazione alle lezioni.

SCHEDA DI LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: PROF.SSA Miceli Valentina

Presentazione della classe:

La classe è composta da un gruppo di 16 studenti con caratteristiche diverse e con un livello diverso di maturità. Nel corso del triennio ha attraversato un percorso scolastico che ha visto alti e bassi in relazione sia alla composizione del gruppo che alle dinamiche interne.

Durante tutto il corso di quest'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza educato e disponibile nei confronti dell'insegnante. Da un lato, un gruppo di studenti si è distinto per responsabilità, serietà e un buon approccio alle attività pratiche. D'altra parte, un gruppo ristretto di studenti ha mostrato atteggiamenti più infantili con difficoltà a rispettare i tempi di lavoro e di concentrazione.

Alcuni studenti hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti

operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Altri, sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe, a parte per un'alunna che ha accumulato numerose assenze.

Competenze e abilità raggiunte:

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le abilità. In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo discreto. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso più che sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione delle aziende turistico-alberghiere, sanno individuare i principali strumenti di marketing turistico, conoscono il prodotto turistico e gli elementi che lo costituiscono, riconoscono quali sono le caratteristiche delle varie tipologie di turismo, i bisogni e le esigenze del target di riferimento. Pochi però, utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare le conoscenze apprese. A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è complessivamente discreto.

Metodologie adottate:

Metodologie tradizionali quali lezioni frontali e dialogate, ma anche innovative quali cooperative learning, problem solving, brainstorming, esercitazioni, casi pratici e didattica laboratoriale.

Testi adottati: Nuovo Hotel Italia- Laboratorio di Accoglienza turistica, di F. Giani, F. D'Amico, P.P. De Rinaldis

Altri strumenti didattici: Classroom per la condivisione di materiali digitali, presentazioni, link/video del settore turistico-alberghiero, mappe e schemi. Laboratorio di accoglienza.

Numero di ore settimanali: 6 ore di cui 2 in compresenza con scienze e cultura dell'alimentazione

Verifiche: La verifica degli apprendimenti è stata condotta mediante interrogazioni orali, prove scritte e prove pratiche.

primo quadrimestre: almeno 3

secondo quadrimestre: almeno 3

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1 – IL TURISMO

1. Il turismo moderno
 - L'evoluzione del turismo moderno
 - Il turismo del XXI secolo
2. Turismo e diritto
 - Il turismo e la Costituzione
 - La regolamentazione del turismo

IL TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo sostenibile: caratteristiche e definizioni
Imprese turistiche e sostenibilità.
Consigli per praticare il turismo sostenibile.
Turismo responsabile: l'identikit del turista responsabile e le fasi di un viaggio responsabile.
L'ecoturismo: le caratteristiche dell'ecoturismo, le tipologie di ecoturisti e le strutture ricettive eco- sostenibili.

Modulo 2 - PROGETTAZIONE E AVVIO DELL'IMPRESA RICETTIVA

1. Diventare imprenditori dell'ospitalità
 - L'attitudine imprenditoriale
 - L'idea imprenditoriale
 - Il prodotto alberghiero
2. Il business model
 - Dall'idea imprenditoriale al business model
 - Il business model canvas
3. L'apertura dell'impresa
 - Le forme giuridiche di impresa
 - L'imprenditoria femminile
 - La registrazione dell'impresa
 - La sicurezza in azienda

Modulo 3 - IL MARKETING IN HOTEL

1. Marketing e turismo
 - Il marketing
 - Il mercato turistico
 - Il marketing turistico
2. Il marketing analitico e strategico

- Le attività di marketing
- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- 3. Il marketing operativo
 - Il marketing mix
 - Il modello delle sette P
 - Il modello delle sei C
 - Il controllo dei risultati

SECONDO QUADRIMESTRE

- 4. Il marketing Plan
 - Dal business plan al marketing plan
 - La stesura del marketing plan
- 5. Il marketing al front office
 - Il turista di oggi
 - L'addetto al front office di oggi
 - La comunicazione al front office
 - Le tecniche di vendita al front office
 - Il marketing relazionale

Modulo 4 -IL MARKETING TERRITORIALE

- 1. Marketing e territorio
 - I fondamenti del marketing territoriale
 - Il marketing territoriale analitico
 - Il marketing territoriale strategico
 - Il marketing territoriale operativo
- 2. Il piano di marketing territoriale
- 3. Il marketing esperienziale

Modulo 5 - IL MARKETING DIGITALI PER L'HOTEL E IL TERRITORIO

- 1. Il web e il digital marketing
 - Il digital marketing e i suoi strumenti
 - La web reputation
 - La strategia di marketing digitale
- 2. I canali distributivi online
 - La scelta del canale distributivo
 - La distribuzione diretta: il sito aziendale
 - La distribuzione indiretta

Modulo 6- IL REVENUE MANAGEMENT

1. Il revenue management e l'albergo
 - L'origine del revenue management
 - Le strategie di revenue management
 - Il processo di revenue management
2. La segmentazione e il pricing
 - La segmentazione
 - La previsione della domanda
 - Il pricing

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Modulo 7- LA QUALITA' NEL SETTORE RICETTIVO

1. La qualità alberghiera
 - La qualità totale
 - La qualità in albergo
2. Certificazioni e marchi di qualità alberghiera
 - La certificazione di qualità
 - I marchi di qualità

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: PROF. Matteo Chiappa

Presentazione della classe: la classe è composta da 16 alunni, di cui 10 ragazze e 6 ragazzi. È il primo anno che sono loro docente e in generale gli alunni della classe hanno delle buone capacità motorie e la stragrande maggioranza degli alunni ci mette molto impegno, interesse e partecipazione nella materia, rendendo l'insegnamento in questa classe particolarmente piacevole e motivante per il sottoscritto.

Competenze e abilità raggiunte: padroneggiare i fondamentali e saper svolgere le partite di pallamano e pallavolo; saper svolgere figure di acrosport; saper saltare con la corda; conoscere e praticare alcuni giochi popolari.

Metodologie adottate: esercitazioni, role play, giochi, collaborative learning, lezioni frontali

Testi adottati: nessuno

Altri strumenti didattici: materiale di studio e slide caricate su Google Classroom

Numero di ore settimanali: 2

Verifiche: nel primo quadrimestre 3 verifiche pratiche; nel secondo quadrimestre 3 verifiche pratiche.

Criteri di valutazione: si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF)

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Giochi ed esercizi sulla coordinazione.

Pallamano: i fondamentali, situazioni di gioco dall'1 contro 1 fino ad arrivare alla partita 5 contro 5.

SECONDO QUADRIMESTRE

Acrosport.

Pallavolo: i fondamentali, partita 6 contro 6.

Giochi popolari come dodgeball, palla seduta, 4 basi

Atletica leggera

SCHEDA DI IRC

Docente: PROF. TAGLIAFERRI GIOVANNI

Presentazione della classe:

La classe ha dimostrato un ottimo interesse nei confronti delle proposte didattiche e degli argomenti trattati. Il lavoro si è svolto in un clima sempre corretto, anche se con livelli di attenzione e partecipazione non del tutto omogenei. Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche sul proficuo contributo di approfondimento e di confronto da parte di alcuni alunni/e.

Competenze e abilità raggiunte:

Le competenze sono state acquisite in maniera sostanzialmente soddisfacente dalla maggior parte degli studenti/studentesse, con alcuni elementi che hanno dimostrato un maggior livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare la classe sulle seguenti competenze e abilità:

- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente.
- + Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime.
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.
- + Saper riconoscere, sinteticamente indagare e mettere a confronto elementi di differenti posizioni morali.

Metodologie adottate:

Lezione frontale

Lezione segmentata

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimento su casi specifici ed espressione della propria posizione individuale

Cooperative learning

Testi adottati: All'ombra del sicomoro, Pesci – Bennardo, DeA Scuola

Altri strumenti didattici: Presentazioni di PowerPoint, filmati, lettura di testi e grafici, testi predisposti dal docente, questionari di Google Moduli

Numero di ore settimanali: 1

Verifiche: interventi durante le lezioni, confronti di gruppo, valutazioni formative riferite ad attività svolte individualmente o in gruppo

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Il denaro

- Lavoro di gruppo sull' utilizzo del denaro da parte dei giovani
- I significati del denaro e il suo corretto utilizzo
- Diseguaglianze e distribuzione della ricchezza: visione di immagini simbolo di alcune città del mondo
- Confronto conclusivo e dibattito

2. L'amore

- Le forme contemporanee dell'amore (confronto)
- Le fasi dell'amore
- La visione cristiana dell'amore
- La stabilizzazione dell'amore: convivenze, matrimonio civile, matrimonio

religioso (riti e simboli)

SECONDO QUADRIMESTRE

3. La coscienza morale

- o Il significato e il valore della morale
- o Le fonti della coscienza morale: educazione, famiglia, contesto storico e culturale, interazioni con i pari, fede religiosa, ...
- o I casi di coscienza e i dilemmi morali: esempi

4. La morale applicata alla vita: questioni di Bioetica

- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico e nuove sfide
- La vita che nasce: cenni generali sulle questioni di bioetica in materia di origine della vita (aborto, PMA, ...). Confronto tra posizioni differenti.
- La denatalità: cenni generali e confronto

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Le nuove sfide della società contemporanea e il loro profilo etico

- L'Intelligenza artificiale: cenni su forme e problematiche etiche

PARTE QUARTA

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel secondo quadrimestre è stata svolta n. 1 simulazione della prima prova d'esame e n. 1 simulazione della seconda prova, i cui testi e griglie di valutazione sono riportati nel presente documento.

Di seguito le simulazioni di prove d'esame:

PRIMA PROVA

Prova simulata somministrata il **3 aprile 2025** (durata: 6 ore)

TESTI DELLE SIMULAZIONI

ESEMPIO TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

ESEMPIO TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

ESEMPIO TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto

scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie
accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche

spennellate in tutto il
ciel turchino.

Siepi di
melograno, fratte
di tamerice², il
palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA PROVA

Prova simulata somministrata il 7 aprile 2025 (durata: 6 ore)

IP17 - SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP17 **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA



Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli
Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)

Nucleo tematico

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

TRACCIA N. 1

L'hotel a tre stelle "Lambro" s.r.l. è una struttura ricettiva di piccole dimensioni, situato nel cuore della Brianza. La struttura è relativamente nuova e di buona qualità. Dispone di:

- 25 stanze con 50 posti letto di cui 5 camere singole, 15 camere doppie e 5 camere triple;
- ogni camera è dotata dei servizi previsti dal DPCM 21/10/2008 "Italy Stars and Rating";
- un ristorante con cucina locale con 50 coperti.

Il target di clientela dell'hotel è di tipo leisure - silver. Negli ultimi anni di attività i risultati della gestione hanno mostrato un rallentamento delle vendite con un tasso di occupazione del 30% annuo.

Il proprietario ha analizzato la situazione aziendale e il suo posizionamento nel mercato concludendo che il rallentamento delle vendite non è solo frutto dell'andamento generale dell'economia, ma ha origine nei pochi servizi offerti dall'hotel e nella loro commercializzazione.

Per questo motivo l'albergatore decide di avviare un processo di rilancio della struttura proponendo nuovi servizi da offrire.

Dopo aver analizzato in maniera dettagliata la situazione proposta, il candidato elabori una relazione/progetto sviluppando i punti di seguito indicati:

- analisi dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce;
- individuazione degli obiettivi strategici utili a stabilire le opportune leve del marketing operativo in relazione alle sette P del marketing mix ritenute più adeguate a rilanciare l'immagine dell'azienda e a conquistare nuova clientela, utilizzando anche le risorse presenti nel territorio;
- individuazione di strategie ristorative mirate all'innovazione del reparto Food & Beverage in funzione delle nuove tendenze della clientela;
- individuazione delle strategie di web marketing necessarie al rilancio e alla commercializzazione dei servizi.
- elabora un menù equilibrato per un ristorante, adatto alla terza età, considerando le esigenze nutrizionali e la prevenzione delle patologie cardiovascolari. Scegli almeno un antipasto, un primo, un secondo, un contorno e un dessert, motivando le tue scelte in base ai LARN e ai benefici per la salute.

COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato per la fine del mese di maggio lo svolgimento di una simulazione di prova orale, della durata di due ore, presumibilmente nella mattina del 30 maggio (ore 9:00 - 11:00 circa). Sono stati individuati n. 2 candidati che si presenteranno davanti ad una commissione mista, formata dai tre docenti interni e da tre docenti esterni alla classe, facenti parte di altri cdc.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

● GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ESAME DI STATO A.S. 2024/25 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____	NOME _____	classe _____
<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente pianificato e organizzato in modo poco funzionale pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ben coeso e coerente nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	10 9 8

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO

	<ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● talvolta impreciso e/o scorretto ● impreciso e scorretto ● molto scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali ● approfonditi e critici ● validi e pertinenti ● validi e abbastanza pertinenti ● corretti anche se generici ● limitati o poco convincenti ● limitati e poco convincenti ● estremamente limitati o superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ● Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ● Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ● Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ● Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ● Non rispetta la consegna 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto, completo ed approfondito ● corretto, completo e abbastanza approfondito ● corretto e completo ● corretto e abbastanza completo ● complessivamente corretto ● incompleto o impreciso ● incompleto e impreciso ● frammentario e scorretto ● molto frammentario e scorretto ● del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ● Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ● Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ● Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ● Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ● L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ● L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ● L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ● L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ● L'analisi del testo è errata o assente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ● Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ● Interpreta il testo in modo critico e approfondito ● Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ● Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ● Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ● Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ● Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ● Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ● Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ESAME DI STATO a.s. 2024/25 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente pianificato e organizzato in modo poco funzionale pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ben coeso e coerente nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel 	10 9 8 7

	<p>complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● talvolta impreciso e/o scorretto ● impreciso e scorretto ● molto scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali ● approfonditi e critici ● validi e pertinenti ● validi e abbastanza pertinenti ● corretti anche se generici ● limitati o poco convincenti ● limitati e poco convincenti ● estremamente limitati o superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

ESAME DI STATO a.s. 2024/25 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente pianificato e organizzato in modo poco funzionale pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ben coeso e coerente nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● talvolta impreciso e/o scorretto ● impreciso e scorretto ● molto scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali ● approfonditi e critici ● validi e pertinenti ● validi e abbastanza pertinenti ● corretti anche se generici ● limitati o poco convincenti ● limitati e poco convincenti ● estremamente limitati o superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con	1

	eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	2 – 1
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	6
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	4 – 2
	Non inserisce riferimenti culturali	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

"GRAZIELLA FUMAGALLI" CASATENOV0 - LC Esami di Stato 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATOServizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Enogastronomia

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
A. Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Pertinente e completa	3
	Pertinente ma non completa	2
	Parzialmente pertinente e non completa	1
B. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Presente e coerente	6
	Presente, coerente ma essenziale	5
	Parzialmente presente e non sempre coerente	4
	Parzialmente presente e poco coerente	3
	Lacunosa	2
	Scarsa	1
C. Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Coerente ed esauriente, originale, corretta	7-8
	Coerente e corretta	5-6
	Generica e/o poco corretta	3-4
	Incoerente e frammentaria	1-2
D. Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Rigorosa e appropriata	3
	Complessivamente corretta	2
	Impropria e scorretta	1

...	.../20
TOTALE	
D	...
C	...
B	...
A	...
TOTALE PARZIALE	

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta richiedendo dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C-IT
0- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO PROFESSIONALE

ISTITUTO GRAZIELLA FUMAGALLI

Via della Misericordia, 23880 CASATENOVO (LC)

C.F.: 94024420138 C.M.: LCRC02000L

Composizione Classe con Consiglio di Classe l'Anno Scolastico 2024/2025

5B ACCOGLIENZA (ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO)

Cognome e nome docente	Materie di insegnamento
BRAMBILLA GRAZIA	INGLESE
CALIENDO LUCIA	SOSTEGNO
CESANA DARIA	SOSTEGNO
CHIAPPA MATTEO	SCIENZE MOTORIE
CIRLINCIONE ANTONIO	MATEMATICA
ISELLA FRANCESCA	FRANCESE
MAGGIONI MARIA MONICA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA,EDUCAZIONE CIVICA
MESSINA SANTINA	ITALIANO,STORIA
MICELI VALENTINA	LAB. ACCOGLIENZA
NOVELLO MARIA TERESA	SOSTEGNO
OMACINI EVARISTO	SOSTEGNO
PESCOSOLIDO SABRINA	SOSTEGNO
QUARELLO CATERINA FEDERICA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
RICUCCI RAFFAELINA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
TAGLIAFERRI GIOVANNI	RELIGIONE

Firmato digitalmente da EMANUELA MARINO



AXIOS Italia
Servizio -

Stampa
CC 10

Pagina 1 di 1